

D.D.S. n. 1068



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti

SERVIZIO 5

EDILIZIA VARIA – GESTIONE PATRIMONIO ABITATIVO

U.O. S5.03 Piano nazionale edilizia abitativa. Gestione fondi ex Gescal

Il Dirigente del Servizio 5

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 28/1962 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 2/1978 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista la legge n. 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a Norme per l'edilizia residenziale;
- Vista la legge n. 179/1992 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a Norme per l'edilizia residenziale pubblica;
- Vista la legge regionale n. 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;
- Vista la legge regionale n. 19/2008, che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;
- Visto il D.P.R.S. n. 249 del 21/05/2010;
- Visto il D.P.R.S. n. 370 del 28/06/2010 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni; concernente il regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 concernente il recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art. 3 della legge regionale 03 gennaio 2012 n. 1, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 13/1/2012 parte prima, che stabilisce, tra l'altro, la riprogrammazione delle risorse afferenti all'edilizia sovvenzionata originate dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 di cui ai fondi (ex Gescal) giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti, per le quali, al 14/01/2012, data di entrata in vigore della stessa legge, non risultino adottati atti giuridicamente vincolanti;
- Visto il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, che recepisce il Codice dei contratti;
- Visto la delibera di Giunta regionale n. 224 del 06 agosto 2014, di programmazione delle

economie sui fondi ex Gescal ai sensi dell' art.3 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 1;

Accertato che nella suddetta delibera è stata prevista l'assegnazione di complessivi € 1.166.108,00 per la realizzazione di tre interventi di manutenzione straordinaria di alloggi popolari localizzati nei Comuni di Acireale, Aci Catena e Castiglione di Sicilia, proposti dall'Iacp di Acireale e finalizzati all'eliminazione dello stato di pericolo a tutela della pubblica e privata incolumità;

Accertato che alla suddetta delibera è allegata la richiesta di € 722.472,00 presentata dall'Iacp di Acireale per la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria di alloggi popolari di proprietà dell'Iacp di Acireale, localizzati in via Ettore Maiorana n. 24 nel Comune di Aci Catena, finalizzato all'eliminazione dello stato di pericolo a tutela della pubblica e privata incolumità;

Visto Il progetto esecutivo dell'opera in argomento, denominato "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dello stato di pericolo negli immobili del plesso popolare di n. 42 alloggi siti nel Comune di Aci Catena in via Ettore Maiorana n. 24", completo di visti, pareri ed attestazioni di legge, approvato in linea tecnica dal R.U.P. con parere tecnico n. 02 del 12/02/2015 e in linea amministrativa con determinazione dirigenziale n. 35 del 16/02/2015 dell'Iacp di Acireale, per l'importo complessivo di € 721.908,30, ridotto rispetto alla richiesta iniziale;

Ritenuto di dovere esporre il quadro economico di spesa del suddetto progetto, adeguandolo alle normative vigenti anche in materia di IVA e considerando indicative le somme a disposizione in quanto dovranno essere liquidate in base ai massimali di costo dell'edilizia residenziale pubblica di cui al D.A. n. 74 del 05/07/2007 GURS n. 32 del 2007 nonché al D.A. n. 123 del 25/06/2010, distribuendo pertanto le somme come segue:

A)	Importo lavori	€ 531.596,69
	di cui:	
a1)	Oneri per la sicurezza diretti, inclusi nei lavori (non soggetti a ribasso)	€ 18.375,70
a2)	Oneri della sicurezza speciali, inclusi nei lavori (non soggetti a ribasso)	€ 136.721,02
a3)	Tot. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (a1 + a2)	€ 155.096,72
a4)	Importo lavori soggetto a ribasso (A – a3)	€ 376.499,97
B)	Somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1)	Spese Tecniche e Generali (max 15% di A)	€ 79.739,50
b2)	I.V.A. (10% di A)	€ 53.159,67
b3)	Imprevisti (max 10% di A)	€ 53.159,67
b4)	Oneri di conferimento in discarica, pubblicità, bando di gara ecc. (da documentare a consuntivo)	€ 4.252,77
	Tot. Somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 190.311,61
	IMPORTO COMPLESSIVO (A + B)	€ 721.908,30
	Somma prevista nella D.G.R. n. 224/2014	€ 722.472,00
	ECONOMIE - NON IMPEGNATE	€ 563,70

Accertata la disponibilità finanziaria delle suddette economie sui fondi ex Gescal ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 1, previsti con la sopra citata delibera n. 224/2014;

D E C R E T A

- Art. 1 In conformità alle premesse, secondo il disposto della delibera di Giunta regionale di Governo n. 224 del 6 agosto 2014, si finanzia per la somma complessiva di € 721.908,30 il progetto di pari importo dell'Iacp di Acireale, per la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria localizzato nel Comune di Aci Catena, finalizzato all'eliminazione dello stato di pericolo a tutela della pubblica e privata incolumità, denominato: *“Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione dello stato di pericolo negli immobili del plesso popolare di n. 42 alloggi siti nel Comune di Aci Catena in via Ettore Maiorana n. 24”*. Rispetto alla previsione di spesa riportata nella D.G.R. n. 224/2014, si determina un'economia non impegnata di € 563,70.
- Art. 2 All'affidamento e all'esecuzione dei lavori provvederà l'Ente beneficiario del finanziamento. **Le procedure per l'appalto dovranno concludersi nel termine di centoventi giorni dalla notifica del presente decreto.** Lo stesso Ente dovrà dare immediata comunicazione a questo Assessorato della consegna e dell'inizio dei lavori. **I lavori dovranno essere ultimati entro il termine di 434 giorni** naturali e consecutivi dalla consegna, ai sensi dell'art. 10/pag. 3 dello schema di contratto facente parte del progetto approvato.
- Art. 3 L'Ente beneficiario dovrà procedere tempestivamente alla trasmissione del verbale di aggiudicazione dei lavori, affinché l'Assessorato possa procedere ad emettere il decreto d'impegno definitivo delle somme, rideterminando il finanziamento, al netto del ribasso d'asta sui lavori e della relativa minore I.V.A.
- Art. 4 La somma graverà a valere sulle disponibilità finanziarie utilizzando la quota parte della somma prevista nella delibera di Giunta regionale di Governo n. 224 del 6 agosto 2014, che va prelevata dalle economie accertate e riprogrammabili dei fondi ex Gescal, ai sensi della legge regionale 3 gennaio 2012 n.1, art. 3.
- Art. 5 Si richiamano esplicitamente le disposizioni a salvaguardia dell'Amministrazione regionale e in particolare: a) che l'Ente beneficiario si impegna a farsi carico di ogni maggiore onere derivante dall'intervento finanziato, esonerando ad ogni effetto l'Amministrazione regionale da qualunque impegno eccedente il finanziamento; b) che nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione regionale per eventuali oneri e/o responsabilità comunque derivanti dalla sopravvenuta decadenza /revoca del finanziamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet di questo Assessorato.

Palermo, 20/05/2015

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to Geom. Calogero Ciulla

IL DIRIGENTE DELLA
U.O. S5.03
f.to Arch. Nicola Trentacosti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Ing. Giuseppe Spera